



**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"**  
Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Pratovecchio Stia (AR)  
tel. 0575583729 – fax 0575583637  
CODICE FISCALE 94004090513  
[www.istitutocomprensivoaltocasentinostia.it](http://www.istitutocomprensivoaltocasentinostia.it) – [smstia@aruba.it](mailto:smstia@aruba.it) –  
[ARIC812007@istruzione.it](mailto:ARIC812007@istruzione.it) – [ARIC812007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:ARIC812007@PEC.ISTRUZIONE.IT)



**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016 – 2017**  
(Delibera del Collegio dei Docenti del 24 novembre 2016 )

# INDICE

<b><u>ANAGRAFICA</u></b> .....	p. 3
<b><u>SEZIONE 1 : PIANIFICARE (elaborare un piano di miglioramento basato sul rapporto di autovalutazione RAV 2015)</u></b> .....	p. 4
1. <u>SCENARIO DI RIFERIMENTO</u>	
2. <u>IDEA GUIDA</u>	
3. <u>PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO: RELAZIONE RAV, PDM PTOF</u>	
4. <u>ELENCO PROGETTI</u>	
<b><u>SEZIONE 2: RENDERE ESECUTIVI I PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI</u></b> .....	p. 7
1.Progetto 1	
2.Progetto 2	
<b><u>SEZIONE 3: MONITORAGGIO (valutare periodicamente lo stato di avanzamento del Pdm)</u></b> .....	p. 15
<b><u>SEZIONE 4: BUDGET COMPLESSIVO</u></b> .....	p. 16

## ANAGRAFICA

**Istituzione Scolastica: ISTITUTO COMPRENSIVO ALTO CASENTINO Co-  
dice meccanografico ARIC812007**

**Responsabile del Piano: MUCCI ALESSANDRA, Dirigente Scolastico**

**Referente del Piano: NARDI SILVIA, referente RAV e Piano di Miglioramento 2015-  
2016-2017.**

**Comitato di miglioramento - presenze**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Mucci Alessandra	Dirigente Scolastico
Nardi Silvia	Referente Rav 2014-15-17 e Pdm 2015-16
Giabbani Clara	Animatore digitale
Maltinti Cristina	Funzione strumentale ICT
Cavigli Annamaria	Commissione PTOF
Tinti Maria Luisa	Referente Alunni stranieri e adottati
Boschi Stefania	Funzione strumentale Valutazione Invalsi
Vezzosi Elisabetta	Funzione strumentale per l'Inclusione
Ricci Susanna	Funzione strumentale per l'Orientamento
Baroni Marta	Funzione strumentale per la continuità
Bergamaschi Gabriella	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Purgatorio Sonia	DSGA
Colozzi Leonardo	Presidente del Consiglio d'Istituto

**Durata del piano di miglioramento: anno scolastico 2016-2017**

## SEZIONE 1 : PIANIFICARE (elaborare un piano di miglioramento basato sul rapporto di autovalutazione RAV 2015)

### 1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo Alto Casentino raccoglie in tutto tre plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado dislocati su vasto territorio montano di 23, 5 km<sup>2</sup> nell'alta valle del Casentino all'interno di tre comuni: **Castel S. Niccolò, Montemignai, Pratovecchio Stia**. L'Istituto accoglie complessivamente 685 alunni di cui il 22% di origine straniera. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti (Economic, Social and Cultural Status), riferito da Indire per l'anno scolastico 2013-2014, corrisponde ad un background familiare medio – basso.

VINCOLI INTERNI: distanza dei plessi e difficoltà di comunicazione.

VINCOLI ESTERNI: culturali e linguistici, modalità di comunicazione con le famiglie a causa della scarsa viabilità e collegamenti dei servizi (Comuni di montagna).

OPPORTUNITÀ INTERNE: comunicazione diretta con le famiglie, apertura interculturale.

OPPORTUNITÀ ESTERNE: collaborazione con le agenzie pubbliche e private del territorio che offrono le loro risorse per potenziare il piano dell'offerta formativa.

### 2. IDEA GUIDA

**Titolo:** diffondere la cultura della collaborazione tra docenti, alunni e personale scolastico per migliorare la condivisione e la progettazione comune delle buone pratiche educative (1° priorità RAV 2015 Competenze chiave e di cittadinanza) e didattiche (2° priorità RAV 2015 Risultati nelle prove standardizzate nazionali).

**Problema di fondo da affrontare:** lo scambio di esperienze, la condivisione dei materiali e delle strategie didattiche tra docenti di plessi diversi è carente. Il concetto di Istituto Comprensivo non è stato ancora interiorizzato perciò sarà necessario lavorare all'unisono cercando di favorire il senso di appartenenza ad un unico Istituto e non ai singoli plessi.

**Strategia espressa dall'idea guida:** la costruzione di nuovi ambiti di lavoro (dipartimenti, gruppi disciplinari) e la formazione dei docenti promuoverà lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo la condivisione delle valutazioni degli studenti; in tal modo sarà più agevole il raggiungimento delle priorità didattiche ed educative prefissate.

**Coerenza e integrabilità degli interventi inseriti nel piano:** i due interventi/progetti inseriti nel piano sono coerenti con le priorità del Rav 2015 e si integrano perché rispondono entrambi all'esigenza dell'Istituto di creare maggiori occasioni di scambio professionale tra i docenti, condividere le pratiche educative, le modalità di valutazione e migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso le azioni di formazione e autoaggiornamento.

### 3. PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO: RELAZIONE TRA RAV (Rapporto di autovalutazione 2015), PTOF (Piano triennale dell'Offerta Formativa) e PDM (Piano di Miglioramento)

Il **RAV** definisce, sulla base degli esiti degli studenti, le priorità, i traguardi da raggiungere nei tre anni e gli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività da mettere in atto per raggiungere le priorità strategiche nel breve periodo, un anno.

Il **PTOF** raccorda le priorità e i traguardi del RAV con i valori su cui si basa l'azione educativa dell'Istituto, definisce gli obiettivi di processo triennali e il potenziamento dell'offerta formativa finalizzandoli al raggiungimento dei traguardi del RAV.

Il **PDM** determina, sulla base degli obiettivi di processo, le azioni/progetti che la scuola mette in atto durante il primo anno 2015-2016 ed il secondo anno 2016-2017 per intraprendere il percorso di miglioramento.

<b>A R E A D I PROCESSO RAV</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIV O DI PROCESSO</b>	<b>PRIORITA' RAV</b>	<b>FATTIBILITA' (DA 1 A 5)</b>	<b>IMPATTO (DA 1 A 5)</b>	<b>PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVEN TO</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per cominciare a definire il curricolo verticale di istituto.	Realizzazione di progetti relativi alla cittadinanza attiva ed al recupero potenziamento degli apprendimenti di base, in particolare della matematica. Progettare per classi parallele per diminuire la variabilità e consentire scambi tra classi per condividere buone pratiche educative Priorità 1 e 2 RAV	5	4	20
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire l'aggiornamento dei docenti, in particolare nella creazione dell'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo di strategie innovative e digitali.	Creazione di un ambiente di apprendimento che privilegi la didattica cooperativa e l'inclusione: lavorare in gruppo collaborando. Priorità 1 e 2 RAV	3	5	15

La relazione tra RAV, PTOF E PDM è riportata nella seguente tabella:

RAV 2015		PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016-2017	
PRIORITA'	TRAGUARDI	INIZIATIVA 1: PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI: IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	INIZIATIVA 2: MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali: riduzione della variabilità interna alle classi e tra le classi.	Ridurre la variabilità per assicurare esiti uniformi tra le varie classi del comprensivo.	IMPLEMENTARE LA PROGETTAZIONE (CITTADINANZA ATTIVA E GLI APPRENDIMENTI DI BASE)	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALLA DIDATTICA LABORATORIALE
Risultati nelle prove standardizzate nazionali: riduzione della variabilità interna alle classi e tra le classi.	Ridurre la variabilità per assicurare esiti uniformi tra le varie classi del comprensivo.	ORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: STRUTTURARE UN GRUPPO DI LAVORO	MAGGIORE COLLABORAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE DEI DOCENTI NELL'ELABORAZIONE DI: -NUOVI PROGETTI PER LA DIDATTICA LABORATORIALE - PROGETTUALITÀ INERENTI LE COMPETENZE CIVICHE

#### **4.ELENCO PROGETTI**

**Iniziativa 1** - Progettare insieme per migliorare gli esiti: il curricolo verticale per competenze

**Iniziativa 2**- Migliorare l'ambiente di apprendimento: formazione e autoformazione

## SEZIONE 2: RENDERE ESECUTIVI I PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREFISSATI

### INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO 1 PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI: IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Funzione strumentale PTOF - RAV	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Settembre 2016 – Giugno 2017
--------------------------------------	---------------------------------	--	------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	1	<b>Ultimo riesame:</b>	Giugno 2017
-----------------------------	---	------------------------	-------------

<b>Situazione corrente: novembre 2016</b>	≥ (Verde) in linea	≥ (Giallo) in ritardo	≥ (Rosso) in grave ritardo
---	-----------------------	--------------------------	-------------------------------

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
Il progetto si propone di attivare una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele che permetta la progettazione/realizzazione di progetti relativi alla cittadinanza attiva (priorità 1 RAV) e al recupero/potenziamento degli apprendimenti di base, in particolare della matematica (priorità 2 RAV)	
<b>AZIONE 1</b>	<b>Organizzazione dei dipartimenti e gruppo di lavoro (in orizzontale, in verticale):</b> ambito linguaggi; logico-matematico, scientifico, tecnologico e motorio per <b>definire il Curricolo verticale per competenze ed elaborare pratiche didattiche innovative.</b>
<b>AZIONE 2</b>	<b>Programmazione di plesso</b> nelle scuole dell'infanzia e primaria, programmazione per classi parallele nella scuola primaria (mensile), programmazione quadrimestrale di istituto per le tre scuole primarie per: condividere le pratiche educative, definire obiettivi comuni di apprendimento.
<b>AZIONE 3</b>	<b>Incontri della commissione per la continuità</b> (un docente per ogni plesso di primaria e secondaria) per: 1.promuovere la comunicazione e l'interazione tra i contesti educativi; 2.programmare in modo ordinato obiettivi, strumenti di osservazione e verifica, metodologie; 3.favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.
<b>AZIONE 4</b>	<b>Incontri della commissione per la valutazione delle competenze</b> (un docente per ogni plesso di primaria e secondaria) per: 1.analizzare gli item delle prove Invalsi dove si sono verificati i maggiori errori per comprendere i punti di debolezza degli studenti; 2.favorire una riflessione comune fra i docenti di uno stesso dipartimento disciplinare e fra tutti i docenti dello stesso consiglio di classe; 3.elaborare e diffondere materiali didattici comuni, cioè prove d'ingresso e di verifica in itinere condivise fra i docenti; 4.diminuire la variabilità degli esiti fra le classi; 5.diminuire la percentuale del <i>cheating</i> fornendo agli insegnanti

	<p>un'informazione quanto più completa e dettagliata sulle modalità di somministrazione delle prove nazionali standardizzate e sulle strategie messe in atto dall'Invalsi per scoraggiare il somministratore a fornire aiuti agli studenti;</p> <p>6. diminuire la disparità tra la valutazione espressa dalle insegnanti nel 1° quadrimestre e i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove Invalsi.</p>
<b>AZIONE 5</b>	<p><b>Implementare la progettazione relativa alla cittadinanza attiva:</b>  Favorire la valorizzazione nell'Istituto delle competenze presenti per progetti inerenti la cittadinanza attiva e gli apprendimenti di base (Educazione stradale, Consiglio dei giovani, Progetto legalità – incontro con le forze dell'ordine, Partecipazione a Bando PON per l'inclusione e la prevenzione del disagio, Sportello psicologico, Progetti di educazione ambientale – conoscenza del territorio – educazione al riciclaggio, riuso, raccolta differenziata, Progetto Unplugged – prevenzione delle dipendenze, Progetti che concorrono alla creazione di biblioteche all'interno dei plessi).</p>

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Collegio dei docenti diviso e organizzato nei dipartimenti gestiti dai collaboratori del Dirigente e dalle funzioni strumentali
<b>Componenti del personale a cui il progetto è diretto</b>	I docenti del Comprensivo
<b>Aree di attività verso le quali il progetto è diretto</b>	Curricolo, progettazione e valutazione

<b>AZIONE</b>	<b>FASI DELL' ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>DIFFUSIONE/ MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE</b>
<b>1. Organizzazione dei dipartimenti e gruppo di lavoro (in orizzontale, in verticale)</b>	Quattro incontri calendarizzati (6 dicembre 2016, 16 gennaio, 28 marzo, 27 aprile 2017)	-elaborazione di una prima versione del curriculum per competenze di matematica, lingua italiana, comportamento	-condivisione e pubblicazione del curriculum nel POF -diffusione delle buone pratiche all'interno dei consigli di classe/sezione.
<b>2. Programmazione di plesso e per classi parallele</b>	Incontri calendarizzati nel piano delle attività 2015-2016 (frequenza mensile)	-migliorare l'ambiente di apprendimento e favorire la collaborazione tra classi e studenti.	
<b>3. Incontri della Commissione per la continuità</b>	Tre-quattro incontri all'anno secondo il piano stabilito dalla funzione strumentale.	- definire le competenze in entrata ed in uscita tra i vari ordini di scuola - prove di ingresso comuni	



<b>4. Incontri della Commissione per la valutazione delle competenze</b>	Tre-quattro incontri all'anno secondo il piano stabilito dalla funzione strumentale	- definire gli indicatori di valutazione per competenze comuni	-condivisione degli indicatori di valutazione nel POF e nel registro elettronico per la scuola secondaria di I grado
<b>5.Implementare la progettazione relativa alla cittadinanza attiva</b>	Inizio anno scolastico	-attuare progetti verticali sulla legalità e monitorarli - coordinamento della progettazione d'Istituto attraverso i referenti di plesso ed il referente del Comprensivo.	-pubblicazione e diffusione dei progetti nel POF e nel sito della scuola.

### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

<b>AZIONI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' E TEMPI DI RILEVAZIONE</b>	<b>TARGET</b>
<b>1.Organizzazione e dei dipartimenti e gruppo di lavoro (in orizzontale, in verticale)</b>	- numero dei docenti presenti alle riunioni	- verbale della riunione e firme di presenza – come da piano annuale degli impegni.	90% dei docenti presenti
<b>2.Programmazione di plesso e per classi parallele</b>	- interesse per il progetto di condivisione	- Online attraverso il sito della scuola: Questionario ai docenti (modalità google drive) – giugno 2017	70% dei docenti che ritengono produttivi gli incontri dei dipartimenti/plesso/classi parallele/commissioni
<b>3. Incontri della commissione per la continuità</b>	- utilizzo di criteri di valutazione comuni		90% dei docenti utilizza criteri di valutazione condivisi
<b>4. Incontri della commissione per la valutazione delle competenze</b>			
<b>5.Implementare la progettazione relativa alla cittadinanza attiva</b>	- presenza referenti - numero progetti per classi parallele/ di plesso/di istituto sulla legalità e sulla	-schede di progetto e monitoraggio PTOF (ex ante, in itinere, ex post) - maggio 2017	- presenza di 1 referente in ogni plesso -n° 6 progetti su legalità/cittadinanza attivati

	<p>cittadinanza attiva</p> <p>- Conoscenza della progettualità e gradimento da parte dei genitori</p>	<p>-Online: questionario ai genitori della classi V primaria e III secondaria attraverso il sito della scuola (modalità google drive) – giugno 2017</p>	<p>- 30% dei genitori che rispondono conosce i progetti</p> <p>- il 50% dei genitori che dichiarano di conoscere i progetti si dichiarano d'accordo o molto d'accordo [Indice di gradimento uguale o maggiore a 3 in una misurazione da 1 a 4:  <b>1=molto in disaccordo</b>  <b>2=in disaccordo</b>  <b>3=d'accordo</b> <b>4=molto d'accordo</b>]</p>
--	---	---	--

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e Conclusione	Tempi delle attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1. Calendarizzazione e organizzazione dei dipartimenti	DS e Funzione strumentale	ottobre 2016– aprile 2017	X	X											
2. Calendarizzazione della programmazione di plesso/tra plessi e per classi parallele	DS	Settembre 2016- giugno 2017	X	X											
3. Incontri della Commissione per la continuità e definizione degli assi portanti del curricolo verticale	Dipartimenti, commissioni continuità e valuta	Settembre 2016- maggio 2017	X	X		X			X		X	X			

<b>4. Incontri della commissione per la valutazione delle competenze</b>	FS continuità	<b>Settembre 2016- maggio 2017</b>				X			X		X	X				
<b>5. Implementare la progettazione relativa alla cittadinanza attiva</b>	DS	<b>Ottobre 2016- giugno 2017</b>		X	X	X		X	X	X	X	X				
<b>6 Definizione e pubblicazione dei materiali prodotti</b>	Funzioni strumentali	<b>Gennaio 2017- giugno 2017</b>					X					X				
<b>7 Questionari di gradimento a docenti e genitori</b>	Funzione strumentale	<b>Maggio- giugno 2017</b>										X	X			

## INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO 2 MIGLIORARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Dirigente
--------------------------------------	-----------

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	Settembre 2016 – Giugno 2017
--	------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	1
-----------------------------	---

<b>Ultimo riesame:</b>	Giugno 2017
------------------------	-------------

<b>Situazione corrente: novembre 2016</b>	≥ (Verde) in linea	≥ (Giallo) in ritardo	≥ (Rosso) in grave ritardo
---	-----------------------	--------------------------	-------------------------------

<b>Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>
Il progetto intende favorire l'aggiornamento dei docenti, in particolare nella creazione dell'ambiente di apprendimento e nell'utilizzo di strategie innovative e digitali al fine di privilegiare la didattica cooperativa/laboratoriale e l'inclusione. (Priorità 1 e 2 del RAV)

<b>AZIONE 1</b> dell'Istituto	<b>Formazione per le strategie innovative e digitali:</b> 1. formazione per l'utilizzo dello della LIM (ore formazione in presenza, ricerca azione in classe con produzione di materiali) nella scuola primaria 2. formazione sulla cl@sse 2.0/utilizzo "laboratori mobili" nella scuola secondaria (ore di formazione in presenza, sperimentazione in classe) 3. formazione dell'animatore digitale
<b>AZIONE 2</b>	<b>Formazione sulla matematica e sugli apprendimenti di base</b> (italiano e lingua straniera) (in Rete)
<b>AZIONE 3</b>	<b>Formazione sulla didattica per competenze</b> attraverso il referente d'istituto della valutazione (in Rete)
<b>AZIONE 4</b>	<b>Formazione sulla didattica CLIL:</b> ➤ formazione in Rete provinciale (presso scuola polo) di referenti d'istituto ➤ formazione interna ai docenti dell'istituto da parte dei referenti ➤ ricerca-azione in classe dei docenti di disciplina non linguistica o di disciplina inglese su altra materia(classi IV e V scuola primaria; classi I-II-III scuola secondaria)
<b>AZIONE 5</b>	<b>Formazione interna sulla didattica cooperativa</b>
<b>AZIONE 6</b>	<b>Formazione sulle competenze civiche</b> in prevenzione dei fenomeni di bullismo

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

<b>Responsabili dell'attuazione</b>	Dirigente
<b>Componenti del personale a cui il progetto è diretto</b>	I docenti del Comprensivo
<b>Aree di attività verso le quali il progetto è diretto</b>	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<b>AZIONE</b>	<b>FASI DELL' ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>DIFFUSIONE/ MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE</b>
<b>1. Formazione per le strategie innovative e digitali</b>	Febbraio 2017- giugno 2017	- a m b i e n t e d i apprendimento orientato alla didattica laboratoriale	-diffusione delle buone pratiche all'interno dei consigli di classe/sezione e loro sperimentazione.
<b>2. Formazione sulla matematica e sugli apprendimenti di base</b>	Marzo-maggio 2017	-maggiore collaborazione dei docenti nello scambio di buone pratiche	-monitoraggio dei progetti 2015-2016 legati alle strategie innovative (Cl@s-
<b>3. Formazione sulla didattica per competenze</b>	Marzo-aprile 2017	-gruppo di lavoro per l'elaborazione di un	se2.0); agli apprendi-

<b>4. Formazione sulla didattica CLIL</b>	Febbraio-maggio 2017	nuovo modello didattico improntato alla didattica cooperativa	menti di base (Progetto recupero); alla didattica CLIL (Progetto madrelingua inglese); alle competenze civiche (progetto legalità, educazione stradale, affettività, orientamento, educazione ambientale)
<b>5. Formazione interna sulla didattica cooperativa</b>	Febbraio-maggio 2017	-elaborazione di nuovi progetti per la didattica laboratoriale  -elaborazione di progettualità inerenti le competenze civiche	
<b>6. Formazione sulle competenze civiche</b>	Febbraio-aprile 2017		

<b>Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI</b>			
<b>AZIONI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' E TEMPI DI RILEVAZIONE</b>	<b>TARGET</b>
<b>1. Formazione per le strategie innovative e digitali</b>	- numero dei docenti presenti all'azione di formazione	- firme di presenza  - attestati dei corsi	70% dei docenti che partecipano alla formazione
<b>2. Formazione sulla matematica e sugli apprendimenti di base</b>	-interesse dei docenti per le attività di formazione	-Online attraverso il sito della scuola: questionario docenti (modalità google drive) – giugno 2017	70% dei docenti che hanno partecipato ritengono produttive le attività di formazione
<b>3. Formazione sulla didattica per competenze</b>			
<b>4. Formazione sulla didattica CLIL</b>			
<b>5. Formazione interna sulla didattica cooperativa</b>			
<b>6. Formazione sulle competenze civiche</b>			

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e Conclusione	Tempi attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
<b>1. Formazione per le strategie innovative e digitali</b>	Funzione strumentale Animatore digitale	Febbraio - giugno 2017							X	X	X	X	X		
<b>2. Formazione sulla matematica e sugli apprendimenti di base</b>	Dirigente	Marzo - maggio 2017								X	X	X			
<b>3. Formazione sulla didattica per competenze</b>	Funzione strumentale DS	Novembre 2016 - aprile 2017			X					X	X				
<b>4. Formazione sulla didattica CLIL</b>	Referente progetto CLIL	Gennaio - maggio 2017					X	X	X	X	X				
<b>5. Formazione sulla didattica cooperativa</b>								X	X	X	X				

<b>6. Formazione sulle competenze civiche</b>	Secondo collaboratore DS	Febbraio-aprile 2017							X	X	X					
<b>7. Questionari di gradimento a docenti</b>	Funzione strumentale	Maggio-giugno 2017											X	X		

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO PROGETTO 1 – 2

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<b>8 novembre 2016:</b> Riunione della commissione PTOF per aggiornare il piano di miglioramento ricordarlo con i progetti del POF annuale 2016 - 2017	D.S., funzione strumentale, componenti commissione PTOF	PTOF, progetti annuali, Piano di miglioramento	Importanza delle risorse umane e finanziarie per realizzare le azioni previste dal Pdm 2015-2016 e 2016-2017. Valorizzazione della formazione dei docenti.
<b>14 novembre 2016:</b> incontro D. S. E referente del Rav	D.S. e Silvia Nardi	Piano di miglioramento ed elaborazione del progetto per il bando Pdm, richiesta finanziamenti a USR	Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto; prima valutazione dei risultati attesi e monitoraggio.

Incontri previsti per il monitoraggio: febbraio, maggio, luglio 2017.

### [\*\*SEZIONE 3: MONITORAGGIO \(valutare periodicamente lo stato di avanzamento del Pdm\)\*\*](#)

Si rimanda alla calendarizzazione (management del progetto)